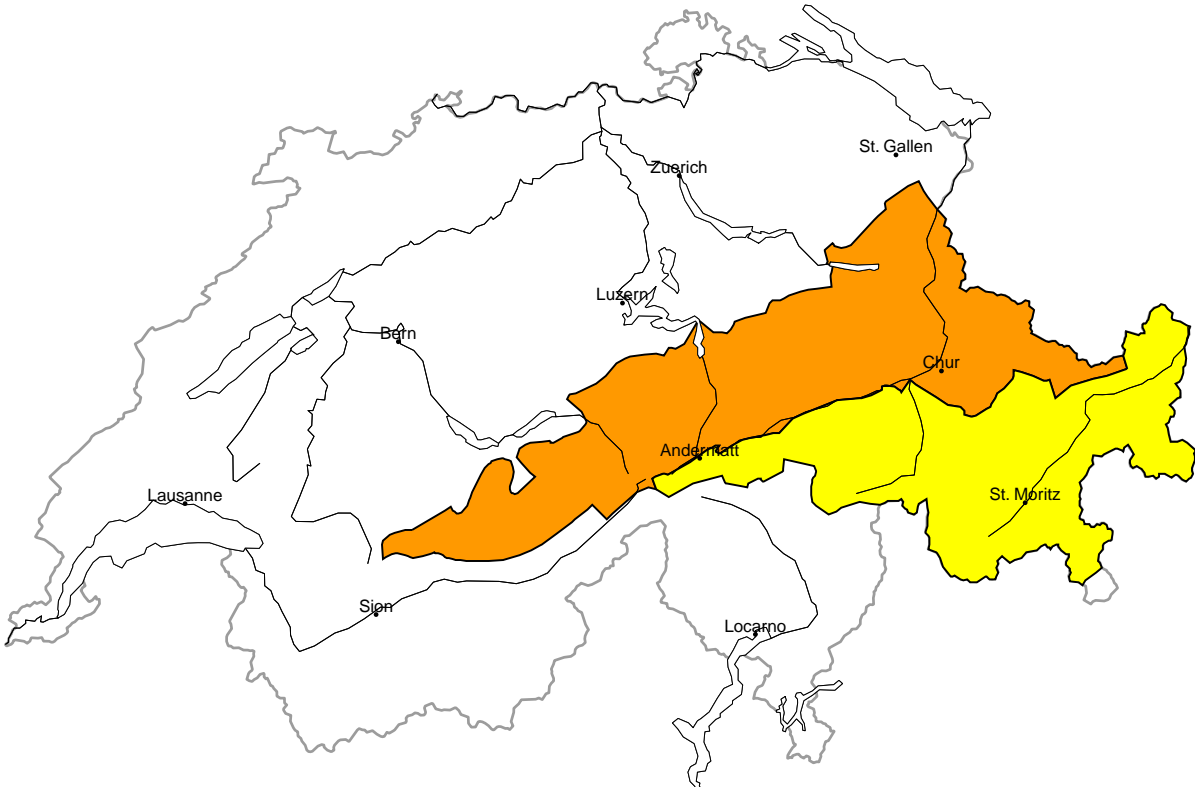


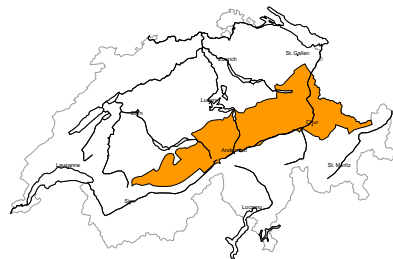
Pericolo valanghe

aggiornato al 3.10.2024, 17:00



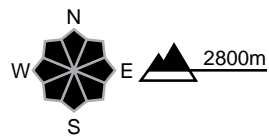
regione A

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi

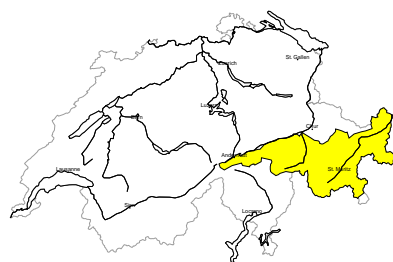


Descrizione del pericolo

Fino a venerdì cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente sino a 50 cm. La neve fresca e la neve ventata sono instabili in quota. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

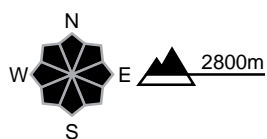
**regione B**

**Moderato (2=)**



**Lastroni da vento**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Fino a venerdì cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord est principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.10.2024, 17:00

### Manto nevoso

All'inizio della settimana, al di sopra dei 3200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo e cresta settentrionale delle Alpi dal Dents du Midi al Finsteraarhorn: dai 40 ai 60 cm
- Resto del Basso Vallese, Valle Bregaglia: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm; nel nord e centro dei Grigioni meno.

Prima dell'attuale evento precipitativo, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni il limite dell'innevamento era collocato in molti punti attorno ai 2500 m, mentre sul versante nordalpino occidentale, nel Vallese e nelle restanti parti dei Grigioni era compreso tra i 2600 e i 2800 m. Una copertura nevosa continua già in grado di compensare le rugosità del terreno era presente soprattutto presso i ghiacciai d'alta montagna.

### Tendenza per sabato e domenica

Sabato, nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà generalmente soleggiato, in quelle orientali ancora spesso nuvoloso. Nelle regioni occidentali la soglia dello zero termico salirà nel corso della giornata fin verso i 2800 m, mentre in quelle orientali si collocherà attorno ai 2000 m. Domenica, nelle regioni orientali il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato. Altrove il cielo sarà per lo più nuvoloso. Nel pomeriggio, le regioni occidentali potranno essere interessate da altre deboli nevicate al di sopra dei 3000 m circa.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se soprattutto sui pendii ombreggiati d'alta montagna ciò avverrà solo lentamente. Con l'irradiazione solare, soprattutto nelle regioni settentrionali e orientali con neve fresca si prevedono scaricamenti di neve umida dai pendii erbosi molto ripidi.

<br>